

Conto corrente colla Posta

Conto corrente colla Posta

# La BOLLENTE

Giornale Amministrativo, Politico, Letterario

**DELLA CITTÀ E CIRCONDARIO D'ACQUI**

ESCE AL GIOVEDÌ D'OGNI SETTIMANA

UN NUMERO  
Cent. 5

ARRETRATO  
Cent. 10

DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE presso  
o Stabilimento Tipografico ALFONSO TIRELLI  
- ACQUI.  
Le corrispondenze non firmate sono respinte  
come pure le lettere non affrancate.  
Non si restituiscono i manoscritti ancorché  
non pubblicati.

Per abbonarsi mandare anticipatamente:  
**Lire 1 per tre mesi**  
**2 per sei mesi**  
**3 per un anno**  
all'Amministrazione del Giornale.

Inserzioni in quarta pagina cent. 25 per linea  
o spazio corrispondente — In terza pagina dopo  
la firma del Gerente cent. 50 — Nel corpo del  
giornale L. 1 — Ringraziamenti Necrologici L. 5  
— Necrologie L. 1 la linea.

Le inserzioni si ricevono presso il sig. CARLO  
GAMONDI, Corso Bagni.

PAGAMENTO ANTICIPATO

## L'eterna questione

Eterna, parrebbe, malgrado le ultime dichiarazioni sindacali, ed in ragione inversa della caducità dei poveri mortali che hanno ricetto nel pietoso, ultimo asilo.

Nelle ultime sedute il Sindaco assicurò che la Giunta si stava occupando con attiva ed efficace sollecitudine della questione del Cimitero. Non disse veramente con quali propositi, ma è doveroso ritenere, per ragioni di dignità e di convenienza obbiettiva, nel senso di ottenere il *placet* dell'autorità recalcitrante e di provvedere al fabbisogno finanziario, per l'esecuzione del progetto già votato, alla quasi unanimità, dal Consiglio Comunale, defunto, ma risorto nella grande maggioranza dei suoi componenti.

Ora, noi leggemo in uno dei numeri passati della *Gazzetta d'Acqui* una letterina, che la Direzione pubblica per spirito di imparzialità, nella quale sotto parvenza di proteggere la quiete e non turbare l'eterno sonno dei poveri defunti, e affermando di non volere entrare in merito sulla scelta fra le regioni « Barabato » e « Cassarogna » si insiste sulla convenienza di ampliare l'antico Cimitero, salendo ad occupare la circostante collina, e trasportando a valle del Cimitero la strada provinciale che attualmente lo limita a monte.

Noi non sappiamo se le antiche, deplorabili e deplorate opposizioni al progetto approvato dal Consiglio Comunale, che hanno influito non poco nelle determinazioni del corpo elettorale cittadino nella recente battaglia, siano per ricomparire, sotto forma di discussione anonima e colla maschera del di-

sinteresse personale. Sappiamo che una delle doti dell'on. Ferraris è la tenacia che, dote per se pregevolissima in astratto ed encomiabile in concreto quando bene esplicata nell'interesse pubblico, diventa condannabile quando assume le forme della testardaggine e più quando si spiega per un interesse privato.

Ignoriamo se l'on. Maggiorino Ferraris si disponga a tornare nella sua città con i propositi di Coriolano, manovrando, invece delle schiere condotte dallo sdegnato cittadino di Roma, la questione delle Terme e quella del Cimitero.

È a sperarsi che ciò non avvenga e che, per quanto scottato dall'insuccesso, il laticlavio, che gli conferisce nuova dignità e lo sottrae alle terribili e snervantanti pretese degli elettori, e, più che la soddisfazione per la dignità senatoriale, il sentimento della dignità propria d'uomo e di cittadino e l'esperienza del passato, gli abbiano raddolcita l'anima e fatto comprendere il dovere di mettersi all'unisono cogli interessi e con gli intendimenti cittadini. Se ciò non accadesse, noi, che dell'on. Ferraris abbiamo discusso, prima delle recenti competizioni elettorali, non per animosità personale nè per desiderio di abbatterlo, ma per radicata e onesta convinzione dei suoi errori, persisteremo nell'antico proposito di opporci a qualsiasi sopraffazione e ad ogni maneggio contrario agli interessi cittadini.

Ciò premesso, diciamo allo scrittore della consorella che l'idea di ampliare il vecchio cimitero se, dal lato sentimento, è degna di ogni rispetto, è, per le esigenze locali e per le disposizioni della legge, inattuabile. Lasciamo a parte la questione

della occupazione della collina, quantunque ci sia da osservare che le acque di collina più facilmente, defluendo al piano, e con maggior abbondanza, vanno ad inquinare i corsi d'acqua e il piano sottostante.

Ma come può dimenticarsi che, se il vecchio Cimitero già era da tempo in condizioni contrarie alle disposizioni della legge, più lo è attualmente, poichè quella zona si affolla di nuove abitazioni e sta per diventare un prolungamento delle vie della città? E come può dimenticarsi che una delle ragioni, o meglio dei pretesti fatti valere per le opposizioni alla regione « Cassarogna » è l'asserita situazione a monte della città, il che ha fatto sorridere (nel momento intuitivo della manifestazione della impressione genuina) il sig. Ispettore tecnico del Ministero, mentre l'unica località che, per tale aspetto deve essere abbandonata è appunto quella di Vallerana?

L'esecuzione del progetto di ampliamento vuol dire aperta e pericolosa violazione della legge per le distanze e per l'igiene.

E se si aggiunge che lo spostamento della strada provinciale porterebbe la pratica anche più per le lunghe, e che il danno delle proprietà private circostanti, dato che un danno possa derivarne, è assai più rimarchevole che nella regione Cassarogna, ne viene di conseguenza che, per l'asserito pietoso intendimento di non turbare il sonno dei morti, si pregiudica la salute dei vivi e si continuerà per un periodo non breve a dare ai morti sepoltura indecorosa.

E' perciò che, non per ostinazione ma per sicuro e onesto convincimento, siamo contrarii alla proposta accennata dallo scrittore della *Gazzetta*.

## NOTIZIE VARIE

### Le dichiarazioni liberali dell'on. Giolitti

Assicurasi che quando avrà fine la discussione politica sulla risposta al discorso della Corona, l'on. Giolitti farà delle dichiarazioni recisamente liberali e democratiche.

E' probabile quindi che nella votazione si uniranno a Giolitti tutti i radicali e passeranno all'opposizione tutti i clericali.

E' certa però la vittoria del Ministero con una grande maggioranza.

### Le vacanze della Camera

Dato il prolungarsi delle discussioni sull'indirizzo di risposta al discorso della Corona, la Camera non prenderà le sue vacanze che sabato prossimo.

Forse domenica si terrà seduta per indire l'esposizione finanziaria dell'on. Tedesco, ma non si reputa necessaria da tutti questa infrazione alle consuetudini, atteso che sabato è soltanto il giorno 13 del mese e nulla vieta che la Camera tenga seduta fino al 16 o 17. Tanto più che restano da discutere parecchie leggi di proroga.

La Camera non sarà riconvocata che alla fine di gennaio o ai primi giorni del mese di febbraio.

## SERATA pro "Dante Alighieri"

La serata pro « Dante », lo diciamo subito, meritava maggior fortuna, dato lo scopo che si proponeva, « il bel programma e l'opera del Comitato che non mancò di lavorare per la buona riuscita del trattenimento. Ma le cose belle non riescono sempre ugualmente bene, e la « Dante », che ha riscosso finora la generale simpatia in pubblici trattenimenti, non si perda di coraggio, lavori prudente si, ma incessantemente, se vuol riuscire:

.....gutta cavat lapidem

e riesce a far breccia anche nei cuori di pietra; tanto più deve quindi riuscire in una città, che non è nè contraria alle produzioni intellettuali, nè sorda alle opere di beneficenza.

Del resto il pubblico, se non numeroso, fu certamente assai scelto.

Aperse la serata l'*Ave Maria* di Gounod, eseguita con mirabile delicatezza, tra la più profonda atten-

# LIQUORE STREGA

Rappresentante per il Piemonte Sig. Nino Keller - 70, Corso Vitt. Em. - Torino

# TONICO DIGESTIVO

Specialità della Ditta GIUSEPPE ALBERTI di Benevento

Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni.

Richiedere sull'etichetta la Marca Depositata, e sulla capsula la Marca di garanzia del Controllo Chimico Permanente Italiano.